

<p>Da " LA STORIA PIU' ANTICA della Provincia di CUNEO alla luce dei suoi nomi L o c a l i . di GIANDOMICO SERRA</p>	<p>La Via Moneta =====</p>
<p>dal Bollettino Soc. St. studi Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo 31 Luglio 1953 - SERIE NUOVA - n° 32</p>	<p>Giandomenico Serra</p>
<p>IN QUESTO PARTE SI RIPORTA SOLO QUANTO INTERESSA LA CITAZIONE RELATIVA ALLA VIA MONETA.</p> <p>.....</p> <p>L'immunità del nome dell'antica PIASCO, come di Brossasci, Martiniana Po, Venasca, Isasca, Gambasca, località contigue tra loro e con Piasco, è da attribuirsi alla situazione interna della Valle, al riparo perciò dalla fiumana dei barbari e d'invasori che trascorrendo, pur in tempi diversu, ma successivi e prossimi, lungo le prime pendici delle PREALPI CUNENSI, lungo la via di formazione tardiva romana, la <u>VIA MONETA</u>, accumulava rovine su rovine, tali che dei centri di fondazione Romana, lungo la detta <u>VIA MONETA</u> noti ed ignoti, si spense anche la memoria e questa fu travisata da leggende aureolate di fantasia e di poesia, superstiti della tradizione popolare.</p> <p>.....</p> <p>Spenta la memoria dei centri urbani e rurali che sorgevano, in età romana, in detta zona e lungo la <u>VIA MONETA</u>, solo sopravvisse nella memoria dei posterì il nome di alcuni " fundi " di età romana, conservato nella tradizione familiare di gruppi di sparuti contadini, radicati alle loro terre, inamovibili nonostante tutti i rovesci che capovolgono le sorti umane.</p> <p>.....</p> <p>La <u>VIA MONETA</u> ossia la via " Via que protenditur de BUSCHA versus CADRIALIVM que dicitur Via Moneta "</p>	<p>LA VIA MONETA antiga via di tardiva fon- dazione Romana.</p>

secondo una carta CUNEESE del 1287 (BSSS, LXVII, III, IIIO, si protendeva ben oltre i termini qui espressi nella carta del 1287.

Da Caraglio proseguiva fin verso Cuneo e l'antica Pedonaa, ora Berge S. Dalmazzo, e da Busca si protendeva sino ad Envie, ove la tradizione Romana e quindi l'impronta di particolari disposizioni di legge, connesse con la storia di quel nome, dedevano di fronte al nome di VIA PUBBLICA e poi di STRATA sul tratto Envie Barge, per proseguire, sotto tal nome di STRATA da Barge sino a Cavour e ricongiursi poi sulla via detta sull'agro saluzzese VIA DEI ROMANI.

L'interruzione del nome di VIA MONETA ad ENVIE coincide col distacco del luogo di Envie e dell'antica CABURRUM O CAVOUR dell'antica unità giurisdizionale con FORUM GERMANORUM e con PEDO ossia PEDONA, ora BORGO S. DALMAZZO, ristrettasi poi al territorio del comitato auritanese, ove la voce VIA MONETA continuava, invece, ininterrotta da un capo all'altro, da Envie a Busca, Caraglio, Pedona.

L'importanza di tale VIA MONETA si rileva ~~che~~ dal fatto della sua derivazione dalla frase latina V i a M u n i t a, in rapporto col verbo corrispondente M U N I R E V I A M col significato di " fare, aprire, lastricare, accomodare la strade ", obbligo queste che nei tempi bassi (imperiali romani) incombeva ai frontisti di ogni singolo municipio sulle pubbliche strade per la tradizione dell'obbligo delle M U N I A ossia " MUNERA " o prestazioni dovute dai cittadini allo Stato. A chiarire poi il trapasso dalla fase latina M U N I T A alla fase Medioevale M O N E T A, valga l'accenno alla nota costituzione di Federico I° redatta nella dieta di Roncaglia, del 1158, ove la V I A E P U B L I C A E, altrove detta V I A E R E G A L E S

La dislocazione della Via Moneta nel Cuneese.

Origini della dicitura di VIA MONETA.

XXXXXX

o VIAE REGINAE, sono comprese nei REGALIA
ossia nei " VECTIGALIA QUAE VULGO DICUNTUR
M O N E T A E "

La compenetrazione nella frase VIA MONETA
delle due voci latine $\frac{1}{2}$ M U N I T A - M O -
N E T A = risaliva ad età antica, ad età
tarda romana, ad analoga costituzione di
regalia spettanti all'Imperatore, se in età
LONGOBARDICA, all'anno 773, una carta TREVI-
SANA allude appunto al M O N E T A R I U S
ossia "appaltatore di tali REGALIA "sulla
MONITA PUBLIGA, percorrente il territorio
di Treviso.

Tanti e così chiari indizi di Romanità con-
trastano col carattere recenziore dei nomi
dei centri rurali sorti posteriormente, in
età tardissima Romana e già Longobardica e
seriore, lungo la zona suindicata, dall'anti-
ca CABURRUM o CAVOUR all'antica AUGUSTA BAGIEN-
NORUM.

Riepilogo carte da consultare :

- Anno 1287 - CARTA CUNEESE dell'anno 1287 in
Bell. Sc. Studi Storici di Cuneo
LXVII - III - II O.
Anno 1158 - Pergamena di FEDERICO I° alla
Dieta di Roncaglia (Bibl. Ambr.)
Anno 773 - Carta TREVISANA relativa alle
"Regalia" in.....

Il compito
dei Monetari